Gli avvenimenti sportivi

CALCIO — NEL RECUPERO DI IERI CON IL GENOA

La Roma pareggia a Marassi (2-2) ed affianca l'Inter al terzo posto

Drammatica e combattuta la partita ha visto i giallorossi due volte in vantaggio (reti di Selmosson e Griffith) - I rossoblu hanno pareggiato su rigore - Espulsi David e Frignani

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 1 — *Forse la Roma credeva che tutto le si presentasse facile anche oggi, nel ripetere la partita di Marassi contro il Genoa, come tutto facile le era riuscito la volta precedente, quando le ciambelle venivano tutte col buco, come bucata appariva allora la difesa della squadra genoveso, con buchi tali da permettere ai romanisti ogni infiltrazione.*

Il Genoa di oggi, inoltre, era privo di una infinita di titolari e la squadra si presentava perciò assai dimessa e per giunta col morale alquanto in ribasso, a causa della dura sconfitta patita domenica scorsa a Firenze ad opera dei viola di Czeizler. In partenza, insomma, tutto favoriva la squadra romana. La quale ha iniziato la gara al piccolo trotto, sicura di concludere tranquillamente a suo favore la contesa, senza troppo strafare, conservando anche le forze per la fatica di domenica prossima.

Quando poi i giallorossi andarono in vantaggio per merito di quel grande giocatore che è Selmosson, sembrò tirassero i remi in barca ed aspettassero tranquillamente la fine dell'incontro. Quel Genoa, sembrava pensassero, non avrebbe certamente potuto infastidirli.

Ed invece ecco la squadra rossoblu svegliarsi, muoversi più agevolmente in prima linea e puntare con un certo coraggio, alla garibaldina, senza troppa ricercatezza, verso la porta di Panetti. La partita si scalda, si eccitano i giocatori, i calciatori reciproci non si contano, così come le scorrettezze da una parte e dall'altra, e l'arbitro comincia a non capire più nulla in quel marasma ed a lasciarsi prendere la mano. Sicché ad un certo momento (37' del primo tempo) espelle David - reo - di aver protestato per un fallo concesso, secondo il giocatore a rovescio, così la Roma viene a trovarsi con un uomo in meno e comincia a perdere quella balaunza e sicurezza che aveva in un primo tempo.

Ed il Genoa si fa invece più coraggioso e punta con maggior decisione verso la rete romana, sfiorando anche in diverse occasioni la segnatura, che riesce ad ottenere al 2' della ripresa, con un gran tiro al volo di Barison, su calcio d'angolo battuto da Frignani. Sul pareggio, la Roma teme una possibile non preventivata sconfitta, e si innervosisce, si sfoga, non costruisce più il gioco come ha saputo fare per tutto il primo tempo e fidi unicamente nelle prodezze di Selmosson.

Ma ecco una nuova sparata lo svedese viene lanciato fuori oggi: Da Costa è stato pressocchè nullo, quasi fosse assente. Un Da Costa appena all'altezza della sua fama arrebbe oggi potuto avere ben maggiori spazi e Ghezzi tante sono le occasioni che per lui sono state create. E solo Zaglio è stato attivo nella prima linea giallorossa, oltre Selmosson. Ghiggia, «martirizzato» dai difensori rossoblu, ha cercato il più possibile di giocare al largo. E ciononostante proprio lui ha dato il via all'episodio che ha portato, al 21' del secondo tempo, all'espulsione dal campo di Frignani, reo di aver risposto con un calcio ad un pugno di Griffith. L'arbitro ha bilanciato, cacciando Frignani, la precedente espulsione di David, ma ha fatto poi degenerare la gara con decisioni cervellotiche e troppo spesso inventate di sua pianta e talvolta addirittura con la concessione di punizioni a rovescio sulle quali poi ritornava. Comunque, a nostro avviso, la direzione di gara del cremonese Mori ha danneggiato equamente le due squadre.

Quindi, in fondo, il risultato di parità è stato il più giusto ed il più rispondente al gioco sviluppato o, se vogliamo, alla fatica dei due undici.

Il Genoa ha visto premiato con un pareggio la sua volontà di non credere alla mala sorte che lo va tartassando trattenendo fuori squadra per malanni vari, la bellezza di cinque titolari; la Roma il suo migliore impianto di gioco, (ma soprattutto la classe del suo uomo migliore, quello che regge e comanda l'intero impianto della squadra Selmosson, oggi veramente inequagliabile). Si intende che il pareggio dovrebbe soddisfare ambedue le squadre: il Genoa poiché di più non poteva fare con tante riserve e la Roma per aver affiancato l'Inter al terzo posto.

Poche righe di cronaca per illustrare le reti e gli 11 di gioco e Zaglio se ne fugge via sulla destra del campo ottimamente servito da capitan Ghiggia. Giunto sul fondo quasi al limite dell'area rossoblu, Zaglio esita, mentre al centro Selmosson si avvicina alla rete di Ghezzi, tallonato come un'ombra da Magnini. Zaglio improvvisamente decide di centrare a Selmosson va incontro alla palla e, senza neppure lasciarle toccare terra, la devia verso la rete, che infila lasciando di sasso Magnini e Ghezzi, che sembrava di aver ormai neutralizzato lo svedese.

Al 2' della ripresa si ha il pareggio rossoblu. Anche questo un gran bel goal. Angolo per il Genoa battuto da Frignani, parabola molto alta e lontano dalla porta di Panetti. Barison e ben appostato e di sinistro spara al volo. Panetti è battuto, ma Losi è sulla linea bianca e tenta di salvare di testa colpisce la palla ma la devia soltanto in rete rimandandola a terra. Lo.

Di nuovo in vantaggio la Roma al 14'. Punzione a favore dei giallorossi di seconda in area, a sette-otto metri da Ghezzi. Gran d'assalto e tutti i rossoblu davanti alla porta. Ghiggia tocca a Griffith che spara forte e la palla si insacca dopo avere subito una leggera deviazione di Ghezzi, uscitale incontro nella speranza di intercettarla. Il pareggio per il Genoa è cosa fatta al 28: l'arbitro Mori concede un rigore a favore dei rossoblu e Barison tira fortissimo alla destra di Panetti infilato di prepotenza.

STEFANO PORCU

GENOA: Ghezzi; Magnini, Bruno; Rivara F., Carlini, Delfino; Frignani, Robotti, Dalmonte, Pantaleoni, Barison.

ROMA: Panetti; Griffith, Corsini; David, Stucchi, Losi; Ghiggia, Guarnacci, Da Costa, Zaglio, Selmosson.

ARBITRO: Mori di Cremona.

MARCATORI: nel primo tempo al 18' Selmosson; nella ripresa al 2' Barison, al 13' Griffith e al 28' Barison (rigore).

NOTE: spettatori 15 mila circa. Terreno assai pesante. Espulsi dal campo David al 37' del primo tempo e Frignani al 21' della ripresa. Ammoniti Griffith e Carlini. Angoli due per parte.

GENOA-ROMA 2-2 — Il goal di SELMOSSON (Telefoto a «l'Unità»)

CLASSIFICA							
Milan	13	8	4	1	32	13	20
Fiorent.	13	7	5	1	37	15	19
Inter	13	7	3	3	36	19	17
Roma	13	7	3	3	26	16	17
Napoli	13	5	6	2	15	11	16
Juventus	13	6	4	3	29	22	16
Sampd.	13	6	3	4	20	14	15
Lazio	13	5	4	4	15	17	14
Genoa	13	4	5	4	19	21	13
Padova	12	5	2	5	18	21	12
Bologna	13	3	6	4	17	21	12
L. Rossi	12	4	3	5	14	17	11
Udinese	13	2	5	6	11	19	9
Spal	13	2	5	6	8	23	9
Triestina	13	2	4	7	12	17	8
Bari	13	2	4	7	15	26	8
Torino	13	2	4	7	16	29	8
Alessan.	13	2	4	7	13	29	8

IPPICA — NELLA RIUNIONE A VILLA GLORI

Chiara vittoria di Ruit Hora nel milionario "Pr. Capodanno,,

Confermate le previsioni nella «corsa Tris» vinta da Sentiero

[illegible]

In amichevole: Grosseto-Palermo 2-2

PALERMO - Pontel (Galbiati); De Bellis, Sereni; Latini, Benedetti, Malavasi; Sandri (Vernazza), Biagini, Perli, Vernazza (Azzali II), Marchetto.

GROSSETO - Innocenti, Braglia (Lazzerini), Pucci, Cioni (Callonti), Ferrini, Palazzoli (Cioni), Metrano, Vertoni (Palazzoli), Marras, Salerno, Bartolini (Garofoli).

ARBITRO, sig. Gnacchi, di Grosseto.

MARCATORI: al 4' del primo tempo Marras, al 41' Metrano. Nella ripresa al 11' Azzali II, al 32' Latini. Calci d'angolo 7 a 4 per il Palermo.

Vittoria di Recknagel nel salto a Garmish

GARMISH, 1 — La seconda prova del Torneo dei tre giorni di salto con ostacoli che si svolgeva oggi a Garmisch alla presenza di 20 000 persone è stata vinta da Hellmut Recknagel della Germania. Or ... entale con due salti di m 84 e m 86 Recknagel ha vinto anche la prova precedente disputata domenica scorsa a Oberstorf.

Secondo nella classifica odierna si è piazzato il saltatore sovietico Tzakadhze (m 82,5 e m 87) con punti 223, che ha preceduto il connazionale Chomov e Samsonov. Ecco la classifica ufficiale: 1) Recknagel (Germania orientale) punti 225,7; 2) Tzakadhe (URSS) 223,3; 3) Chomov (URSS) 216,5; 4) Samsonov (URSS) 215,7; 5) Kokkinen 215,3.

Le prove sono risultate anche le prove di ... [illegible]

Domenica prossima e 1 è previsto il disputato ... a Innsbruck e a Bischofshofen, le ultime due prove del torneo. Nella classifica generale, che non è ufficiale, è in testa Recknagel, seguito da Chamov.

CALCIO INTERNAZIONALE

Germania-Egitto 2-1

IL CAIRO, 1 — In un incontro amichevole la nazionale di calcio della Germania occidentale ha battuto oggi per 2 a 1 la nazionale egiziana. Primo tempo 1-1. In un incontro disputato domenica invece gli egiziani si erano imposti alla stessa rappresentativa tedesca.

Ungheria-Tunisia 3-0

TUNISI, 1 — L'incontro internazionale di calcio fra la rappresentativa di Tunisia e la nazionale ungherese si è concluso a favore dei magiari per tre reti a zero.

Nel primo tempo gli ungheresi vincevano per due a zero.

SUI RINGS DI TUTTO IL MONDO

Marconi vuole incontrare Jordan Cecchi e Busacca di nuovo divisi

Il grossetano ritiene di poter battere il campione del mondo - Il *patron* di Garbelli e Vecchiatto esce dalla SIS

Emilio Marconi ha intenzione di incontrare il campione mondiale dei welters Don Jordan.

Il campione d'Europa, che ha visto combattere lo statunitense a Londra, ha anche ... per difendere il titolo ... Wembley ... e di poterlo attraversare ... che sarebbe disposto ad incontrarlo ... che ... Zaglio ...

A tale scopo il suo manager Amleto Mancini sta lavorando a Roma per cercare di ottenere da Mondello ... la conclusione ... della stessa.

Il problema fondamentale ... è desiderato ... Marconi ... di trovare un organizzatore che ... la mettere in piedi una ... imperniata sul confronto Marconi - Jordan, di valore ... entità finanziaria ... le richieste che ... dovrebbero ... al campione del mondo, sia per la borsa sia per le spese.

Intanto Marconi comincerà a Grosseto il giorno della Befana.

Infatti, la riunione di pugilato prevista per il 6 gennaio, nel corso della quale il negro francese Max Bruno avrebbe dovuto incontrare il peso massimo Zanaboni, ha subito un cambiamento di programma. Il francese non potrà essere in Italia per quella data e pertanto l'incontro è stato sostituito con Emilio Marconi, e un pari peso italiano per il quale sono in corso le trattative che dovrebbero concludersi entro oggi.

* * *

E' durato veramente poco il «matrimonio» Busacca-Cecchi: ricordate come si ricordava nella «parrocchia» della SIS se è vero — come è vero — che i due manager hanno «divorziato».

E' di ieri infatti la notizia che in via Cantù non è più gradita la collaborazione del signor Cecchi, il quale era diventato uno degli otto soci perché «indesiderabile». Nella SIS tutto e quindi torna come prima col signor Busacca unico generale manager.

Questa scissione per quanto clamorosa non sorprende molto in quanto tra i due uomini di pugilato, recentemente riconciliatisi dopo una amicizia ed antiproducente guerra fredda, da qualche giorno non correva più buon sangue.

Non si può parlare — quando ... di un ... del divorzio — di un ... crack ... Cecchi ... qualche ... sono dell'opinione ... Busacca ... Cecchi ... Busacca ... Cecchi ... Busacca ... Cecchi